



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"
Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Percorso Musicale
Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X
PEO saic8b400x@istruzione.it - PEC saic8b400x@pec.istruzione.it
Sito web www.ictassosalerno.edu.it - Tel. 089/405294 - Codice Univoco IPA T0125

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL DIRETTORE SGA
PERSONALE A.T.A.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "TORQUATO TASSO"-SALERNO
Prot. 0009754 del 15/11/2024
IV-5 (Uscita)

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
TENUTO CONTO di quanto riportato nel PTOF a.s. 2024/25 che chiude il triennio 2022/2025;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - Necessità di effettuare l'analisi sistematica dei risultati e pianificare gli interventi di recupero e potenziamento
 - Necessità di ridurre la varianza fra le classi e dentro le classi, anche intensificando momenti comuni di programmazione verticale, adottando metodologie innovative e griglie di valutazione più omogenee per ottenere una più precisa ed affidabile rilevazione dei punti di forza e di debolezza.
 - Necessità di attivare /Consolidare corsi extra curriculari nelle discipline invalsi finalizzati all'innalzamento generalizzato dei livelli
 - Necessità di attivare /consolidare corsi extra curriculari di certificazione linguistica (anche con collaborazione esterne) e pianificare un progressivo innalzamento della quota di alunni con competenze L2 di livello A1 in uscita dalla scuola primaria e A2 dalla scuola secondaria di 1° grado. Particolare attenzione dovrà essere data alla riduzione di alunni in uscita con competenze pre A1).
3. Le proposte e i pareri emergenti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Educazione alla legalità nei suoi vari aspetti: uso consapevole della rete e dei dispositivi nell'ottica di una più consapevole media education , riduzione delle dipendenze da gaming e internet;

-Lotta al bullismo e al cyberbullismo; educazione alla pace, educazione all'orienteeing, allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico; democrazia, senso critico e creatività da sperimentare in gruppo.

-Educazione all'affettività, all'inclusione e al rispetto della diversità;

-Orientamento scolastico/costruzione del metodo di studio e di rigenerazione delle motivazioni.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

La scuola deve diventare un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione didattica ed innovazione didattica, un luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in cui le componenti della scuola condividano obiettivi, attività, procedure e responsabilità e formino quella "Comunità educante" che restituisce valore aggiunto al territorio di riferimento e trasforma l'offerta formativa in un servizio di qualità.

Sulla scia dei nuovi paradigmi di scuola interculturale ed inclusiva, l'Istituto dovrà **consolidare** il passaggio da "luogo di insegnamento" ad "ambiente di apprendimento", promuovere la costruzione di ambienti digitali integrati, sostenere l'innovazione didattica e l'uso delle tecnologie, migliorare la qualità dell'inclusione attraverso la promozione dell'aggiornamento professionale e della ricerca (art. 6, DPR 275/99) di situazioni di apprendimento adeguate alle esigenze formative più moderne e inclusive, nell'ottica dell'accomodamento ragionevole e della personalizzazione dell'apprendimento.

La strutturazione di percorsi in continuità con i vari segmenti di scuola ed in generale con il progetto individuale di vita (L. 328/2000) dovrà accompagnarsi all'attivazione di una **comunicazione scuola- famiglia** efficace e di una **rendicontazione sociale** (DPR 80/13) della qualità del servizio, in termini di inclusione, di ambienti di apprendimento, degli esiti e dei risultati e anche dell'uso fatto delle risorse impegnate.

Infine, nel quadro strategico per la cooperazione europea ET2020, l'Istituto sarà impegnato in un più deciso percorso di internazionalizzazione, nella consapevolezza che la carenza di competenze fondamentali limita la mobilità e l'apprendimento permanente, aumentando il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale.

Molti giovani percepiscono il futuro come minaccia e non come promessa: ciò richiede ancor più una formazione solida e una ridefinizione delle competenze chiave alla luce del diffuso fenomeno dell'analfabetismo funzionale (Raccomandazione EU 2018). La scuola impegnerà dunque al meglio le nuove risorse PNRR al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico.

Compito della scuola è infatti garantire un'istruzione di qualità e inclusiva, assicurando non solo la funzionalità dei saperi e delle competenze acquisite ma anche la capacità di educare attraverso una didattica dei valori volta a formare giovani cittadini capaci di empatia, senso critico e problem solving nel rispetto dei valori democratici della Costituzione Italiana.

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

-per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali è urgente continuare a rinnovare l'arredo (banchi, sedie e cattedre) e dotare il personale Ata di sedie idonee ed eventuali schermi antiriflesso. Importante anche il rinnovo dei pc e delle stampanti per l'aula staff e per il dirigente scolastico

In particolare è necessario acquisire la dotazione di **sedie** per gli alunni della sezione musicale, quando la stessa riunisce per le prove di "Musica di insieme". Opportuno anche la ridefinizione degli spazi per la sala di musica di insieme, l'allestimento e/o la ridefinizione degli ambienti destinati ai laboratori scientifico e tecnologico, attraverso anche la messa in opera delle risorse PNRR – NEXT GENERATION CLASSROOM.

A tal fine fondamentale la collaborazione con l'Ente locale per gli aspetti relativi alla manutenzione dell'istituto.

Nel plesso Rodari di scuola primaria risulta fondamentale procedere all'allestimento di un **piccolo laboratorio di informatica**, anche per far fronte al futuro passaggio delle prove invalsi secondo la metodologia CBT e al ripristino dei locali siti nel seminterrato, dove allocare ambienti per attività laboratoriali e di educazione motoria.

In ogni caso in entrambi i plessi si rende necessaria la collaborazione con l'ente locale per la risistemazione di ambienti di apprendimento (modificati in epoca covid) da destinare ad attività laboratoriali di diversa natura.

Opportuna anche la sistemazione dell'auditorium e di una sala docenti.

Per quanto concerne la dotazione tecnologica è opportuno impegnare al più presto la dotazione di tablet acquisita nel corso dei precedenti anni scolastici, non solo attraverso azioni di prestito e comodato d'uso, ma anche attraverso sperimentazioni di percorsi di Media education sostenuti dall'animatore digitale e dal team digitale, anche attraverso la tecnologia PNRR acquistata nel precedente a.s.

Tuttavia in relazione al prevedibile impatto su alcuni aspetti importanti della vita scolastica della nota MIM 5274 dell'11.07.2024 - "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione - a.s. 2024/2025" sarà opportuno sollecitare le famiglie in una forte azione educativa comune sul nuovo divieto che tocca anche le attività didattiche fino ad ora ritenute "legittime" (BYOD e PUA) e che pertanto richiede interventi di mediazione e tempi di adattamento non trascurabili; conseguentemente come indicato nella medesima circolare, gli organi collegiali, ognuno per le sue competenze, dovranno dettare le necessarie modifiche nei documenti di riferimento, definendo nuove regole e qualificando ulteriormente l'uso del cellulare a scuola come un'infrazione disciplinare sanzionabile.

-per ciò che concerne le proiezioni relative al **fabbisogno organico posto comune**, si ritiene opportuno continuare a far riferimento alla situazione attuale che di seguito si rappresenta:

- | | |
|-------------------------------------------|-----------------------------|
| - scuola secondaria 1 ^a grado: | n.10 sezioni complete |
| - scuola primaria: | ciclo unico a T.P. 5 classi |
| - scuola dell'infanzia: | n.2 sezioni T.N. |

Va comunque tenuto presente che il significativo tasso di denatalità, la possibilità di non avere una scuola primaria in grado di fungere da "serbatoio" in ingresso e la presenza di istituti limitrofi diventati comprensivi, diversamente articolati al loro interno, potrebbero seriamente compromettere il mantenimento della compagine scolastica, fortemente squilibrata verso la scuola secondaria di 1^a grado, anche tenendo conto delle proiezioni future del

dimensionamento scolastico. Non si ritiene di segnalare il fabbisogno del sostegno, considerando la significativa variabilità di tale parametro.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		SCUOLA DELL'INFANZIA	
<i>Classe di concorso</i>	<i>Posti</i>	<i>Posti comuni</i> ☒4	
<i>Lettere</i>	16,6	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	
<i>Matematica e Scienze</i>	10	<i>Posti comuni</i> ☒10	
<i>L2 Inglese</i>	5,3		
<i>L2 Spagnolo</i>	2,3		
<i>L2 Francese</i>	10 ore		
<i>Tecnologia</i>	3,3		
<i>Arte</i>	3,3		
<i>Musica</i>	3,3		
<i>Ed. Fisica</i>	3,3		
		<i>Educazione motoria 4 h</i>	
<i>IRC SSIG</i>	1,6		
<i>Posti di potenziamento</i>	3		

-per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa a supporto didattico e per la sostituzione dei colleghi assenti, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Ptof, arrivando ad impegnare anche le ore residue sul tempo pieno della scuola primaria in attività d'aula in orario curriculare prevalentemente secondo i bisogni e le esigenze individuate. Si fa, però, presente che, considerato l'elevato e documentato tasso di assenze dei docenti in tutti gli ordini, le ore di potenziamento sono spesso assorbite dalle supplenze brevi; situazione che appare più grave nella scuola primaria e alla scuola dell'infanzia nelle quali non risultano assegnati docenti di potenziamento.

Nella scuola secondaria di 1^ grado per rispondere alle priorità individuate nel RAV rispetto agli esiti si continuerà a richiedere il potenziamento di matematica, arte, italiano/inglese;

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente una quota oraria della secondaria (6/8 h) per primo e secondo collaboratore a supporto dell'organizzazione didattica come previsto dal comma 83 della L. 107/2015.

Sarà, inoltre, consolidata l'esperienza del potenziamento musicale SSIG verso la scuola primaria onde rafforzare il curricolo verticale musicale, ampliare l'offerta formativa ed eventualmente a ridurre la fuoriuscita verso altri istituti nel passaggio tra primaria e secondaria. Fondamentale anche la valorizzazione delle risorse di potenziamento musicale interne rivelatesi estremamente efficaci e creative;

Sarà, anche, consolidata la figura del docente esperto L2 nelle 5 classi della scuola primaria e il potenziamento dell'insegnamento L2 nella scuola dell'infanzia come alfabetizzazione ai bambini di 5 anni.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre alle figure di primo e secondo collaboratore e animatore digitale, dovranno essere previste la figura dei responsabili di plesso, di laboratorio,

dei coordinatore di classe – interclasse e intersezione e delle diverse referenze che si rendessero necessarie per le esigenze dell'istituto. Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.

Potrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari (sarà in tal caso prevista la funzione di coordinatore di dipartimento), ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto e quella di un team digitale, eventualmente rinnovato con specifica formazione, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, l'attivazione di dipartimenti trasversali; ad esempio, per l'orientamento oppure per l'educazione civica oppure in relazione alla comunità di pratiche di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66.

-per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 unità DSGA, n. 5 unità di AA e di 14 unità CS. L'organico dei collaboratori scolastici risulta tuttavia insufficiente per le esigenze dell'I. C., soprattutto considerando il corso musicale che occupa la fascia pomeridiana, oltre che le diverse attività didattiche che vengono svolte nel pomeriggio. Per tal motivo risulta sempre necessario trovare e adottare situazioni organizzative di ampia flessibilità, dal momento che la Legge Finanziaria 2015 impone il divieto di chiamare i supplenti dei CS per meno di otto giorni.

➤ **commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

E' continuo l'aggiornamento del personale docente ed ATA relativamente alla formazione sulla sicurezza sia di base sia per l'antincendio sia per le tecniche di primo soccorso.

Giova ribadire l'assoluta necessità che il personale si formi su le seguenti aree connesse alla sicurezza con risorse del capitolo di P.A.:

- protocolli di somministrazione e auto somministrazione di farmaci autorizzati nei casi previsti dalla norma;
- procedure relative al primo soccorso ed uso del defibrillatore;
- Gestione dei comportamenti problema con particolare riguardo ai disturbi dello spettro autistico e in generale metodologie, individuazione precoce BES e gestione della didattica speciale

Si procederà, inoltre, alla formazione sui temi previsti dal PNRR sia per il personale docente che Ata. In particolare per il personale Ata si procederà alla formazione su aree specifiche di digitalizzazione amministrativa, utilizzando in particolare le risorse PNRR dm66/2023.

☒ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**
Saranno previste per gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, azioni finalizzate al rispetto delle regole e alla educazione alla legalità, progetti di prevenzione sempre autorizzati dalle famiglie, nonché di contrasto di comportamenti discriminatori.

☒ **comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**
Nell'ottica di un continuo potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria, nonché di avviamento alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia, andranno implementati i

progetti relativi alla internazionalizzazione, ripresi i percorsi miranti alla acquisizione delle certificazioni linguistiche internazionali e innalzata considerevolmente la quota di alunni con competenze di livello A1 e A2, allineando anche i documenti di programmazione strategica (RAV – PDM – PTOF – RS) alle criticità emerse dalle rilevazioni Invalsi. Nella scuola infanzia continuerà l'attivazione di un percorso di alfabetizzazione linguistica per i bambini di 5 anni.

☑ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*).

In relazione a quanto riportato sarà necessario:

-Dare impulso ad attività didattica in ottica orientativa e di attuazione delle previsioni delle linee guida sull'Orientamento DM 328/2022, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

-Modellizzare note di comunicazione e condivisione per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che diano conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentano, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate.

-Rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fare propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e il piano di formazione dell'I.C. prevedono come obiettivi:

- lo sviluppo di competenze digitali degli studenti finalizzati alla acquisizione delle competenze DIG.Comp.edu

-il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione, in particolare per l'utilizzo efficace ed efficiente degli spazi attrezzati **STEM e PNRR 4.0**, anche attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento ad integrazione e supporto della didattica

-l'adozione delle nuove tecnologie per favorire la trasparenza, la condivisione e lo scambio dati oltre che l'informazione, anche attraverso l'implementazione di moduli Form (monitoraggio, innovazione, feedback dell'utenza) nonché nel passaggio al nuovo sito web, apposita sezione dedicata alla documentazione delle U.D.A. e delle best practices e infine alla visitabilità della scuola eventualmente attraverso ambienti 3D soprattutto in occasione degli open days.

comma 124 (formazione in servizio docenti):

-Si auspica la pianificazione di momenti di autoformazione, in cui condividere e documentare esperienze formative e buone pratiche. Particolare cura sarà dedicata alla formazione rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione e supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica, la cui partecipazione è su base volontaria, e al completamento dei percorsi e laboratori relativi al raggiungimento dei target di cui al PNRR DM 66/2023 e al PNRR D.M. n.19/2024 per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. In ogni caso si darà seguito alle iniziative intraprese

nell'ambito del PdM per la formazione inerente a quanto previsto dal PIANO FORMAZIONE DI ISTITUTO.

In relazione ai criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione delle attività curriculari ed extra curriculari recepite nei precedenti ptof, si terrà conto delle seguenti priorità:

- a. inclusione e personalizzazione degli apprendimenti (percorsi di recupero, didattica orientativa, stili di apprendimento, intelligenze multiple);
- b. potenziamento linguistico (italiano L2, lingue straniere, disturbi del linguaggio, e, INVALSI,);
- c. potenziamento logico-matematico (coding, pensiero computazionale, problem solving, INVALSI);
- d. media education e cittadinanza digitale anche per innovare il curricolo di Educazione Civica;
- e. sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. cura del benessere psicofisico della persona e dell'alfabetizzazione motoria;
- g. sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo
- i. valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a premi, gare, concorsi);
- j. definizione di un sistema di orientamento (verso un sistema di istruzione, rilevazione esiti a distanza, orientamento);
- k. metodologie e ambienti di apprendimento innovativi per il successo e l'inclusione
- l. potenziamento dell'educazione artistica, sportiva e in particolare musicale, attraverso una più efficace progettazione di percorsi di continuità e inclusione
- m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio;
- n. Definizione di un protocollo di valutazione dell'Istituto.

1. Per tutti i progetti e le attività FIS previste nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, oltre agli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori precisi di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

2. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si terrà conto delle indicazioni delle nuove indicazioni ministeriali previste dal decreto n.153/2023.

3. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

4. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sarà previsto il supporto di uno sportello per il sostegno psicologico agli studenti.

5. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

6. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle **Funzioni Strumentali** a ciò designate, entro il termine previsto dalla normativa o comunque in tempo utile per le iscrizioni, in modo da essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line di istituto

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Viola
(firmato digitalmente)